



Mazara del Vallo, 22 febbraio 2012

Osservatorio della Pesca del Mediterraneo: Sinergia per la cooperazione transfrontaliera nel settore della pesca

“La cooperazione transfrontaliera con i Paesi del Nord-Africa rappresenta una necessità per la pesca siciliana oggi in crisi”. Così ha dichiarato il presidente del Distretto della Pesca, Giovanni Tumbiolo, nel corso della riunione plenaria dell’Osservatorio della Pesca del Mediterraneo che si è tenuta ieri presso la Presidenza di Banca Nuova a Palermo.

A moderare l’incontro è stato l’Ing. Giuseppe Pernice, Coordinatore dell’Osservatorio della Pesca del Mediterraneo che, nel suo intervento introduttivo, ha illustrato le linee guida del “Rapporto Annuale sulla Pesca e sull’Acquacoltura nel Mediterraneo 2011”, previsto dalla Legge Regionale n° 16 del 2008 e alla cui stesura collaborano ricercatori dei Paesi del Mediterraneo. Pernice ha ribadito la proposta di un nuovo modello di pesca ecosostenibile e secondo i principi della “Blue economy”, magari attraverso la creazione di un nuovo tipo di pescherecci, meno energivori ed ecocompatibili.

L’Assessore Regionale alla Formazione, prof. Mario Centorrino, ha elogiato l’azione del Distretto, ed in particolare del dott. Tumbiolo, per l’Accordo sulla pesca fra Italia e Libia stipulato lo scorso 21 gennaio in occasione della visita a Tripoli del Presidente del Consiglio Mario Monti: “Nell’ambito dell’Accordo italo-libico - ha annunciato Centorrino - attraverso la collaborazione operativa del Distretto della Pesca, è prevista la formazione di studenti libici in scuole siciliane ed un progetto di dieci borse di studio per formare giovani libici nelle Università siciliane”.

Nel suo intervento Tumbiolo ha spiegato: “La creazione di joint-ventures fra imprese ittiche siciliane e libiche rappresenterebbe anche una risposta alla crisi occupazionale del settore pesca siciliano, e ciò presuppone la condivisione da parte delle rappresentanze datoriali e sindacali. Altro modello di sviluppo è quello della creazione di un distretto della pesca nel porto algerino di Bouzedjar”.

Nell’ambito della cooperazione transfrontaliera, la dott.ssa Valentina Dal Grande ha illustrato il progetto IFI (Internazionalizzazione della Filiera Ittica Siciliana), promosso dal Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, che prevede una missione operativa in Giordania di 15 imprese *leader* del Distretto per l’avvio di una collaborazione economica inerente all’intera filiera della pesca.

L’avv. Francesco Attaguile, Direttore Generale Dipartimento Affari Internazionali ed Extraregionali della Regione Siciliana, citando le “Linee Guida per lo Sviluppo della Sicilia” elaborate da Giovanni Puglisi (Presidente della Fondazione Banco di Sicilia) e nelle quali vengono individuati i Distretti quali protagonisti del rilancio socio-economico della

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



Sicilia, ha sostenuto le attività intraprese dal Distretto della Pesca e ribadito il sostegno del Governo Regionale.

Nella seconda sessione dei lavori, introdotta dal Direttore Generale di Banca Nuova, Dott. Francesco Maiolini, si è tenuta una tavola rotonda fra le aziende *leader* del Distretto (Sea Fish Srl, Lanza Sea Food, Eurofish Srl, Coalma Spa, Carlino Srl, Pesce Azzurro Cefalù, Medipesca, Cantiere Navale di Trapani, Nino Castiglione Srl, STF ed Acqua Azzura SpA), i vertici di alcune banche (Banca Nuova, Banca Intesa-San Paolo, Unicredit) e dell'Inail, Rappresentanti di sindacati, Istituti di Ricerca e del mondo scientifico ed accademico aderenti all'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo. Ciò ha rappresentato un'importante occasione di confronto fra le parti, le quali hanno espresso la volontà di pervenire, attraverso incontri periodici, a proposte operative.

Ufficio Stampa del Distretto Produttivo della Pesca

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA

Piazza della Repubblica, 8 - 91026 Mazara del Vallo (TP) ITALY - Tel. (+39) 0923 933879 - Fax (+39) 0923 673135

Cod. Fiscale e P. IVA 01284640818 - C.C.I.A.A. di Trapani R.E.A. N. 77862

www.distrettopesca.it